

Rapallo, 9 / 10 ottobre 2004

Settima Prova del Campionato Ligure

Quindici Dinghy sono presenti a Rapallo per la regata organizzata dalla Lega Navale. Una parte di questi è dislocata a Santa Margherita, e tra questi c'è Angelo Oneto (il famoso Pinne vincitore di dieci titoli) che per un piacere all' attuale armatore "prova" in regata il suo vecchio " Marzia "; dopo diversi passaggi di proprietà e la ricostruzione dei bordi ha perso l' originaria centratura e Pinne è l' unico che può rimettere a posto il Suo vecchio dinghy.

Per le barche di stanza a Rapallo ci sono le solite difficoltà a scaricare le barche e a parcheggiare. Malgrado l' area sia transennata, con evidenti cartelli di divieto di sosta, nessuno del Comune o della Capitaneria di Porto (chi è competente ?) controlla, come al solito, i permessi , che gentilmente la LNI di Rapallo ha messo a disposizione; scaricare in mezzo alla strada può essere pericoloso e si possono danneggiare le barche e le auto di quelli che passano a lato delle barche senza rallentare.

Nemmeno l' ombra di un carro attrezzi per le auto di coloro che occupano abusivamente i posti messi a disposizione per la regata.

Alla fine pero' tutto viene un po' faticosamente sistemato per la solerzia e disponibilità dei Soci della Lega Navale.

SABATO 7 ottobre

Prima prova

E' una giornata di scirocco con mare e onda : verso le 12, 30 partenza davanti al Castello dei Sogni e boa di bolina per 130.

Il vento è sui cinque / sette metri al secondo con onda che frange e che in prossimità della costa genera una fastidiosa risacca.

In partenza Samele, Penagini, Jannello, Rainusso , si dirigono mure a destra verso terra per sfruttare il buono che normalmente si prende quando poi si vira, mure a sinistra, verso la boa.

Nella prima bolina collisione tra Penagini (mure a destra) e Jannello (mure a sinistra) con Samele che gira primo tallonato da Nicola Rainusso, a sua volta seguito da Penagini, Jannello, Delle Piane, Carmagnani, Oneto, alle prese con la Sua barca che chiaramente non cammina e che si dimostra inusualmente orziera.

In poppa Penagini supera Rainusso e si avvicina sulle raffiche ad Aldo Samele.

Rainusso poco dopo si ritira mentre Jannello alla fine della poppa compie il 720 di penalizzazione.

Nella seconda bolina Samele con una o due lunghezze su Penagini va in marcatura e i due iniziano una serie di virate per cercare di prevalere al primo incrocio favorevole " mure a destra."

Alla boa della seconda bolina gira primo Penagini con un vantaggio di tre quattro lunghezze su Samele, che abilmente in poppa riesce a recuperare surfando sulle onde, ingaggiandosi interno su Penagini, sulla boa di poppa.

Penagini deve allargare e Samele, girando per primo la boa prima del laschetto per l' arrivo, vince con una lunghezza di vantaggio.

Terzo, piuttosto distanziato, Filippo Jannello, quarto Delle Piane, quinto Spinolo, sesto Pasquini, settimo Carmagnani.

Seconda prova

Il tempo di arrivare e viene data la partenza della seconda prova; Il vento è forse leggermente rinforzato ma la boa di bolina è sempre per 130.

Primo bordo a terra sulla falsariga della regata precedente. Al via Samele è più pronto sulla boa mentre più indietro ma un po' più alti partono Jannello, Penagini, Delle Piane, Pasquini, Spinolo.

Dopo un centinaio di metri Penagini si ritira per rottura della borosa e sulla boa di bolina primo gira Samele seguito da Jannello, Delle Piane, Pasquini, Oneto, Carmagnani.

Il giro si conclude nell'ordine con Oneto che - malgrado la barca vecchia, con una messa a punto deficitaria e una vela molto grassa e usata - si dimostra quel vecchio "manico" nonostante tanti anni di inattività.

Nella seconda bolina Jannello, supera brillantemente Samele e la regata si conclude con i due nell'ordine seguiti da Delle Piane, Pasquini, Spinolo, Carmagnani e Oneto.

Sulla barca Comitato il secondo ripetitore viene ammainato, probabilmente per la defezione di molte barche (la stanchezza incomincia a farsi sentire !) e si rientra in porto sperando di poter disputare due prove il giorno successivo.

Domenica 9 ottobre

Un vento da libeccio, fin dal primo mattino, non lascia presagire nulla di buono ; verso le 11 usciamo in mare e le condizioni sono da considerarsi veramente proibitive per il Dinghy ; vento forte con raffiche sopra i 10 m/s , mare formato, rendono impossibile la disputa della regata.

Al rientro in porto le barche uscite in mare sono investite da un groppo di vento a cui segue un violento temporale.

Alle 13,30 premiazione dei vincitori : Primo Aldo Samele , secondo Filippo Jannello, terzo Ettore Delle Piane, quarto Pasquini, quinto Spinolo.

Semplice e simpatica la cerimonia nei locali della Lega Navale di Rapallo con dono (molto gradito !) a tutti i partecipanti di un libro edito in occasione del Centenario del Club.

Peccato che solo quindici barche abbiano partecipato a questa regata; nonostante le note difficoltà logistiche indipendenti dalla volontà dei Soci- Organizzatori le regate sono state tecnicamente valide e divertenti con un vento costante medio - forte, con adeguati mezzi di assistenza in mare: avrebbero meritato una più numerosa partecipazione.

Siamo veramente contenti di vedere che "Pinne" ha ripreso in mano il timone che aveva prematuramente appeso al chiodo; speriamo di rivederlo presto con il " Marzia " a punto o con una barca della nuova generazione.

In poche regate ritroveremo il Protagonista di tanti anni della nostra Classe.

Un gradito ritorno alle regate è stato anche quello di Paolo Pasquini, assente praticamente dalla Nazionale del 2002 a Rapallo, che aveva vinto..

Un po' di allenamento e qualche buon risultato e ritornerà ancora nelle prime posizioni.